



SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CZ/2023/0000335 del 25/07/2023

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00), in qualità di delegato RA

E

L' Università _____, C.F. _____ - P.IVA _____, con sede legale in _____, n. _____, CAP _____, Napoli, nella persona del Legale Rappresentante prof. _____,

PREMESSO che

- la Commissione europea, con Decisione C (2015)8578 del 01/12/2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- con Deliberazione del 16/12/2015, n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata;
- con Deliberazione del 13/11/2018, n. 731, la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018;
- con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
- con DD 686/2020 l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto della Decisione C C(2020) 5382 final del 04/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- gli Orientamenti di chiusura dei Programmi 14/20 (rif. COM C(2022) 8836 final del 07/12/2022) hanno confermato per il POR FESR 2014/2020 il termine di ammissibilità della spesa alla data del 31/12/2023;
- nell'ambito del POR FESR Campania 2014/2020 è previsto l'Asse IX "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" O.S 10.5, Azione 10.5.7 che prevede il finanziamento di Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche;
- con Deliberazione del 27/04/2023, n. 229, la Giunta della Regione Campania ha programmato l'importo massimo di € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, Asse IX, azione 10.5.7 per il finanziamento di interventi diretti al potenziamento di laboratori tecnico – scientifici e linguistici con beneficiari gli atenei campani al fine di assicurare un intervento sistematico ed unitario nel finanziamento dei progetti di investimento;
- con Decreto Dirigenziale n. 215 del 03/07/2023 è stato:
 - ammesso a finanziamento il progetto "Attivazione e riqualifica di laboratori didattici" – CUP E62B23000120002 – Cod. SURF 23011BP000000007, per un importo pari ad € 1.889.645,66, a valere sul POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - Asse IX, O.S. 10.5, Azione 10.5.7, attuato dall' Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - approvato lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione del progetto "Attivazione e riqualifica di laboratori didattici" – CUP E62B23000120002 – Cod. SURF 23011BP000000007;

- in data 25/07/2023, è stata sottoscritta opportuna convenzione CZ/2023/0000335 del 25/07/2023, regolante i rapporti tra Regione Campania e l'Università;
- con Decreto Dirigenziale n. 274 del 30/08/2023, è stata liquidata la somma di € 188.964,57, a titolo di anticipazione, all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

PREMESSO, altresì, che

- in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- con delibera Cipess n. 42 del 09/07/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 03 Ottobre 2024, n. 232, è stata disposta in favore della Regione Campania l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 388.556.713,19 euro, in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della L.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni (FSC 2021-2027), ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 60 del 7 maggio 2024 e dell'art. 10, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati (Allegato A3 al predetto Accordo);
- con deliberazione del 24 settembre 2024, n. 504, la Giunta Regionale nel prendere atto del succitato Accordo, ha, tra gli altri:
 - individuato il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione nel dirigente pro tempore della D.G. "Autorità di gestione FSE e FSC";
 - attribuito al Direttore Generale pro tempore della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex lege n.183/87 (All. A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;
- con la precitata deliberazione n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro demandato, al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUAA) l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;
- con Decreto Dirigenziale della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. il DPGR n. 82 del 31/10/2024 si prevede, tra l'altro, che gli interventi di cui all'Allegato A3 dell'Accordo di Coesione saranno gestiti dalla Direzione Generale/Ufficio Speciale responsabile per l'attuazione in uno con l'Autorità di Gestione FESR che in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione medesimo ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;

- con il precitato provvedimento sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 18/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", è stata costituita la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
- con Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", sono stati approvati gli strumenti operativi che i Responsabili dell'Attuazione degli interventi ricompresi nell'allegato A3 dell'Accordo dovranno utilizzare con riferimento alle operazioni finanziate dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, adeguati rispetto alle specificità dei medesimi interventi;
- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" è stato approvato il Manuale operativo dell'Accordo per la Coesione;

CONSIDERATO che

- nell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, sottoscritto in data 17 settembre 2024, ed in particolare nell'Allegato A3 della DGR 504/2024, è stato programmato, tra gli altri, il progetto ""Attivazione e riqualifica di laboratori didattici" – CUP E62B23000120002, per un importo pari ad € 1.511.716,53, a valere sul FSC 2021-2027, attuato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, C.F./P.IVA 00876220633, con sede legale in Corso Umberto I, n. 40, 80138, Napoli;
- in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024, dell'AdG POR FESR, con nota prot. n. PG/2025/0076576 del 13/02/2025 è stato comunicato, all'Università degli Studi di Napoli Federico II, la variazione della fonte di finanziamento ed inviato il format di scheda intervento, propedeutico all'ammissione a finanziamento dell'interventi sul FSC 2021-2027 e all'approvazione dello schema di addendum alla convenzione rep. CZ/2023/0000335 del 25/07/2023;
- con pec del 10/03/2025, acquisita agli atti della DG 50 10 00. al prot. n. PG/2025/0122706 del 10/03/2025, l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha trasmesso la scheda di intervento coerente con il succitato DD 266/2024;

VISTI

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/02/2025;
- tutti gli atti sopra richiamati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse e Allegati)

Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2023/0000335 del 25/07/2023 ed ha valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati al presente Addendum, costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

1. Cronoprogramma procedurale e di spesa;
2. Allegato 2 – Scheda di progetto presentata;
3. Piano dei Costi ammesso a finanziamento.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente Addendum, relativamente alla quota a valere sul PSC Regione Campania, integra la regolamentazione dei rapporti tra il R.A. e il Beneficiario già definiti con la Convenzione rep. n. CZ/2023/0000335 del 25/07/2023 per la realizzazione dell'intervento "Attivazione e riqualifica di laboratori didattici" – CUP E62B23000120002.

Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento de quo è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

Art. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Con il presente Addendum si confermano tutti i poteri e gli obblighi in capo all' Università _____ per la realizzazione dell'intervento *de quo*.

Resta fermo in capo all' Università _____ l'obbligo di:

1. provvedere alla implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio SURF, con le modalità e nel rispetto della tempistica richiesta dal PSC Regione Campania;
2. adottare tutta la manualistica richiesta dal PSC Regione Campania per il completamento del progetto. Tali obblighi sono necessari e propedeutici al riconoscimento delle spese e alla liquidazione della quota di finanziamento eventualmente ancora dovuta da parte della Regione per il completamento del progetto;
3. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
4. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del PSC Regione Campania. A tal fine provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 8 del presente atto.

Art. 4
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del delegato RA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Regione Campania e alla eventuale liquidazione delle somme occorrenti al completamento dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 5, provvede a:

1. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali nonché delle rettifiche finanziarie per le somme eventualmente ritenute non ammissibili;
2. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 5 **(Modalità di erogazione del finanziamento)**

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento il Beneficiario prende atto che lo stesso, in virtù di quanto sopra esposto, avverrà a valere sul FSC 2021-2027. La quota di finanziamento ancora spettante sarà erogata dal R.A. delegato, a favore dell'Università _____.

L'erogazione del contributo avviene a richiesta dell'Università _____.

In corrispondenza della richiesta di erogazione del saldo potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere è costituita da:

- a) richiesta di erogazione del saldo;
- b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- c) relazione finale, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.

L'università per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee guida "XXXXXXX", di cui al Decreto Dirigenziale n. xx del xx/xx/xxxx;

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

Art. 6 **(Spese Ammissibili)**

Sono considerate ammissibili a valere sul PSC Campania le spese che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti all'intervento finanziato;
- siano imputabili con certezza alla fonte di finanziamento PSC Regione Campania per la relativa quota ammessa, mediante idonea attestazione.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal “Manuale delle procedure di gestione” e relativi allegati di cui al Decreto Dirigenziale n. 43 del 09/03/2023 e s.m.i..

In particolare, ogni eccedenza di spesa rispetto all’importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a Sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 7 (Verifiche e controlli)

La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell’apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull’avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.

Il RA delegato effettua, attraverso il personale all’uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell’ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PSC della Regione Campania e la relativa manualistica (Manuale delle Procedure di Gestione, Linee Guida per i Beneficiari, Manuale delle Procedure di Controllo etc.).

Articolo 8 (Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all’indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all’importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

	 PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 16/2021 TITOLO DEL PROGETTO AREA TEMATICA _____ SETTORE DI INTERVENTO _____
---	---

Figura “Esempio di spazio informativo”

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le

stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;

- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 9 (Clausola di sicurezza e legalità)

- L'Università _____ si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
- La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
- L'Università _____ si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

Articolo 10 (Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Articolo 11 (Controversie)

- In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
- In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

- Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

- Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
- Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
- Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Articolo 13 (Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Articolo 14 (Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale dell'Università
Firma

Il Delegato RA
Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri _____ e _____ del presente Addendum alla Convenzione _____

(luogo e data)

Rappresentante legale dell'Università

Il Delegato RA

Firma

Firma